



COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 20/04/2021

Il giorno 20 del mese di Aprile dell'anno 2021 si è riunita presso la sede municipale Villa Morando, la Commissione Bilancio e Finanza convocata con nota prot. 2675 del 07/04/2021, ricevuta da tutti i membri, per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame bozza di rendiconto 2020;
- 2) Varie ed eventuali

Alle ore 20,05 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	PRESENTE
Scalmana Giorgio sostituito dalla signora Festa Mariachiara	Componente	ASSENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Festa Mariachiara	Componente	ASSENTE
Chiari Paola	Componente	PRESENTE
Bulgarini Pierlorenzo	Componente	ASSENTE

È inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Telò.

Il Presidente viene informato che il Signor Scalmana Giorgio è stato sostituito quale componente dalla Signora Festa Mariachiara. Il presidente dichiara di non aver convocato la nuova componente, quindi ritiene non valida la convocazione.

In ogni caso la Signora Festa viene contattata telefonicamente per verificare la possibilità della sua presenza .

Considerando che il numero legale viene raggiunto, i presenti sono tutti d'accordo di derogare all'invalidità della convocazione e di procedere con la riunione .

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prima di procedere con gli argomenti posti all'ordine del giorno prede la parola il Presidente che informa dello scambio di mail avvenuto dal 15/03/2021 tra i componenti della commissione di bilancio in merito all'erogazione di contributi da parte dell'ente per sostegni legati all'emergenza covid -19 .

In proseguo si citano sinteticamente tali mail.

In data 15 03 2021 il presidente riceveva mediante mail da parte dei componenti Nicola Bonisconi e Paola Chiari , lettera avente ad oggetto " *richiesta verifica istituzione seconda tornata bandi interventi di sostegno legati all'emergenza covid-19.* "

Si chiedeva al presidente di prendere gli opportuni contatti per verificare lo stato di avanzamento dei bandi .

Il presidente, previo aver sentito la Responsabile dei servizi finanziari del Comune in merito alla questione, rispondeva che :..... " *le erogazioni e/o gli utilizzi dei fondi dell'esercizio 2020 devono essere certificati per rendicontazione entro il 31/05/2021.omesso contenuto La rendicontazione è fondamentale per il loro utilizzo, in quanto solo dopo tale rendicontazione saranno svincolati e quindi utilizzabili.....omesso contenuto Mi auguro che in futuro l'ente sia più tempestivo nell'utilizzo di tali fondi, presenti e/o futuri.*"

Il Sindaco rispondeva" *concordo sui contenuti e sulle considerazioni espresse; ritengo opportuno, tuttavia, precisare che la tempestività nell'impiego delle risorse (sempre auspicabile) non può mai prescindere dal rigore burocratico-amministrativo che ha sempre contraddistinto il nostro operato....."*

Il presidente rispondeva " *...omesso contenuto Col termine tempestività non intendevo speditezza amministrativa nel superamento di regole.....omesso contenuto suggerisco solo che una volta svincolate vadano velocemente erogate ai cittadini a parziale indennizzo dei danni economici subiti da questa crisi profonda a tutti nota.nella prossima commissione vedrò di spiegarmi meglio. "*

Nello scambio di mail, anche il Sindaco, previo delle considerazioni in merito allo stato di crisi finanziaria dei concittadini, non ritenuta devastante , rimarca di riprendere il discorso nella prossima commissione .

In merito a quanto sopra il presidente ricorda le linee proposte dalla commissione in merito all'erogazioni di contributi e la tempestività con cui si sono riunite . I componenti erano e sono consapevoli della straordinarietà e necessità immediata di erogazione di contributi (richiesti pareri alle commissioni a luglio 2020 e novembre 2020 convocazione d'urgenza di due riunioni entro una settimana dalle richieste).

Nell'ultima Commissione, su affermazione del sindaco che prevedeva l'istituzione del bando in febbraio 2021 (il parere della commissione è di novembre 2020), i componenti richiedevano di valutare le erogazioni con le prime settimane di gennaio .

L'erogazione a gennaio comunque era già un' indicazione errata in quanto ne i componenti della commissione e né il Sindaco erano consapevoli che si stava slittando l'erogazione nell'esercizio finanziario 2021 che precludeva l'utilizzo dei fondi, per emergenza covid dell'esercizio finanziario del 2020, fino alla loro rendicontazione prevista per maggio 2021.

In effetti il bilancio consuntivo di prossima approvazione prevede un avanzo di amministrazione di Euro 1.069.939,31 vincolandone il suo utilizzo di euro 407.516,23 per i fondi covid non utilizzati nell'esercizio 2020.

Il presidente ritiene che in una situazione simile nessuno è esonerato dal commettere “errori” anzi il termine è inappropriato al pari della facilità ad oggi di disquisire con una battuta “era meglio fare in maniera diversa”che conta , vista l’esperienza, è di metterci quella dose di consapevolezza di come gestire al meglio i fondi covid , ipotizzando anche che i pareri delle commissioni di mesi fa sono forse anche già obsoleti e sorpassati.

Il presidente non ritiene indicatore di livello di crisi il fatto che i concittadini abbiano pagato i tributi locali , peraltro se non possono permettersi di pagare i tributi locali si trovano veramente in situazioni di stato di insolvenza da portare i libri in tribunale.

Gli indicatori di crisi , peraltro previsti da normativa attuale sono di altra natura , anche se in questo momento sono stati addirittura sospesi per ovvie ragioni . In sostanza , se applicati , parecchie imprese si troverebbero ad essere obbligate a innescare procedure particolari e/o addirittura ad aderire a procedure concorsuali. Per la stessa ragione sono state sospese a livello civilistico norme che impongono il ripiano e la copertura di perdite di bilancio e una serie di altre deroghe ad adempimenti civilistici in materia di bilanci.

Il presidente porta ad esempio altri possibili indicatori :

- nell’ambito della sua attività lavorativa informa i presenti che non si è mai trovato in novembre a dover ricalcolare se non ad azzerare gli acconti di imposte relative al reddito dell’esercizio 2020 che si basano sul dato storico del reddito dell’esercizio 2019 . Il ricalcolo si è reso necessario per il rilevante scostamento negativo presunto del reddito dell’esercizio 2020 rispetto all’ esercizio precedente;
- ad oggi nonostante l’azzeramento del secondo acconto d’imposte rileva anche delle posizioni a credito verso l’erario.
- nel corso del 2020 le imprese hanno mantenuto e utilizzato liquidità ricorrendo a moratorie sui finanziamenti e/o sui leasing;
- Sono ad oggi in corso le chiusure di bilancio e/o situazioni contabili dei contribuenti da cui si rilevano rilevanti scostamenti negativi da un esercizio all’altro delle poste economiche, in alcuni casi si rilevano perdite dell’esercizio;
- parecchie adesioni alla richiesta di crediti d’imposta previsti per aiuto da crisi da emergenza covid (peraltro in corso di utilizzo nell’esercizio 2021).

Il presidente è consapevole che il primo bando istituito nel mese di settembre 2020 ha avuto poca adesione e riconduce i motivi non tanto alla formalità per aderirvi ma anche per le marginalità delle cifre a disposizione , che erano state pensate ipotizzando un numero maggiore di adesione. Probabilmente oltre a questo si è avuto anche un atteggiamento di non adesione per motivi di dignità personale e/o non pensando che la situazione si protraesse a lungo e ad oggi ancora presente .

Il presidente è convinto che ad oggi certi scrupoli da parte dei concittadini, verrebbero meno , probabilmente anche prevedendo un ammontare di contributi in erogazione con cifre non modeste , con conseguente maggior adesione al bando.

In ogni caso , come svincolati e/o autorizzati, il presidente chiede che si proceda in modo tempestivo all’erogazione dei fondi covid.

Il Presidente sarebbe contentissimo che un prossimo bando non riscuota rilevanti adesioni; darebbe torto alle sue considerazioni e sarebbe un possibile indicatore che realmente la crisi nel nostro territorio è poco presente. In ogni caso il presidente è dispiaciuto e non concorda con la visione della crisi del Sindaco. Il presidente può anche pensare che non sia una crisi devastante , ma comunque presente e che si sta protraendo , raccomanda , in qualità di componente della commissione e con spirito consuntivo e consulenziale, di approcciarsi in misura non troppo semplicistica e riduttiva in merito al livello di crisi subita dai nostri concittadini e a livello generale. Porta ad esempio una situazione di dichiarazione di fallimento di cui si omette il discorso per ragioni di privacy .

In ogni caso se il prossimo bando non riscuoterà adesione è disponibilissimo a riunire la commissione per ulteriori indicazioni di come mettere in circolo nel sistema economico delle famiglie, imprese, associazioni ecc...i soldi a disposizione, in un concetto generale di utilità economica.

Il presidente si augura che il governo centrale si occupi direttamente di future erogazioni di contributi, senza riversare l'operazione agli enti locali.

Nei prossimi mesi lo stato centrale avrà i dati reali dei bilanci delle imprese e dei risultati dell'esercizio sia economici che patrimoniali, sarà quindi nelle condizioni di gestire benissimo le contribuzioni in modo equo ed appropriato.

Il presidente conclude il suo discorso ricordando che se ci dovesse essere la necessità di volantinare per promuovere il bando, sicuramente sarà disponibile come lo saranno gli altri componenti della commissione.

Alle 20.30 circa, prende quindi la parola il Sindaco.

Introduce il suo discorso affermando che è quasi sempre stato d'accordo con il presidente in passato, mentre non è completamente d'accordo con il discorso appena sentito.

Riferisce che le sfaccettature di cui è a conoscenza sono molteplici e informa la commissione di alcune di esse:

- un primo ambito è legato all'esigenza di coniugare aspetti di scelte politiche con quelle amministrative. Ad avviso del sindaco non c'erano i tempi tecnici per poter rilasciare il bando entro fine 2020 considerando che i collaboratori del comune lavoravano in smart working che non favoriva, l'espletamento di adempimenti e/o lavori;
- Considerando la poca adesione al primo bando e quanto disponibile in termini monetari, si è deciso di posticipare e istituire un ulteriore bando nel 2021;
- l'amministrazione comunale sta andando avanti con il cronoprogramma che prevede per martedì 27 il consiglio comunale con l'approvazione del rendiconto. Mentre alcuni Comuni l'hanno rinviata a maggio in considerazione della certificazione nell'utilizzo dei fondi covid scadente a maggio 2021, quindi non esclude che post rendicontazione dei bandi si debba fare un'ulteriore assestamento al rendiconto 2020. In sostanza in base ai risultati di rendicontazione dei fondi per emergenza covid avranno la loro influenza sui risultati di amministrazione del 2020;
- Si auspicava un emendamento governativo che permettesse ai comuni di uscire con un rendiconto chiuso entro aprile, anticipando la rendicontazione dell'utilizzo dei fondi da emergenza covid-19;
- Sicuramente entro il 31 maggio, dovrà esserci un nuovo consiglio comunale per la rettifica del rendiconto;
- La certificazione dei fondi covid, non è risultata assolutamente semplice a seguito di chiarimenti e/o componenti che l'hanno resa complessa. In ogni caso lo stato centrale ha reso disponibile ai Comuni moltissimi soldi e alcuni enti li hanno sfruttati non andando in default. Il Comune di Sirmione che tra le entrate correnti ha una rilevante componente per la tassa turistica di soggiorno, ha sopperito al mancato introito utilizzando i fondi da emergenza covid-19;
- I comuni che hanno deciso di azzerare la Tari con copertura mediante i fondi covid, si troveranno in difficoltà dopo aver presentato la certificazione di utilizzo in tal senso dei fondi covid perché su tale capitolo di bilancio non era possibile con conseguente ripristino della copertura finanziaria.

Le considerazioni di cui sopra, hanno portato l'amministrazione a scegliere di rimandare il bando dal 2020 al 2021. Il Sindaco comunque precisa che la necessità di rendicontare i fondi è emersa in tempi successivi alla decisione. In ogni caso i bandi sono già pronti e previo autorizzazione ad utilizzare i fondi disponibili, verranno istituiti.

Riprende la parola il presidente.

I continui chiarimenti e/ o smentite nell'ambito delle possibili tecniche di erogazione e/o modalità di utilizzo dei fondi covid hanno comportato per chiunque la necessità di slittare i bandi da un esercizio all'altro. Il Presidente precisa che il suo discorso precedente non era necessariamente e prioritariamente focalizzato allo slittamento dei bandi da un esercizio all'altro.

Il sindaco afferma la piena volontà di far partire un bando per erogazione di denaro per emergenza da covid-19. Il suo intento non sarà in termini di modalità una copia di quelli fatti da altri livelli di governo e/o Agenzia delle Entrate.

Il nostro bando sarà più mirato e volto ad intercettare reali esigenze tipiche dei Logratesi. Non si può certo paragonare un bar di Brescia rispetto ad uno di Lograto.

Il sindaco afferma che i cittadini hanno sempre pagato i tributi locali, quindi il suo ragionamento lo conduce a dire che il tessuto produttivo di Lograto ha comunque lavorato anche se con difficoltà.

Ritiene inoltre che se un imprenditore ha mal condotto e non ha sostenuto nel tempo la sua azienda con denaro proprio ma ricorrendo a capitale di terzi è chiaro che va in crisi al primo scossone e non è certo un bando per contributi da emergenza covid-19 che sistema gli equilibri finanziari di una male gestione. Il Sindaco non rileva comunque situazioni di crisi di tale entità e così diffuse. In ogni caso il Sindaco nei confronti delle attività non si è atteggiato in modo rigido e di estrema vigilanza, cercando di andare incontro ad esigenze lavorative in una situazione del tutto straordinaria ed eccezionale.

Fare la scelta giusta al momento giusto, è stato comunque davvero molto difficile. Iniettare liquidità non andava a risolvere i problemi di chi i problemi già li aveva con conseguente chiusura di attività. In sostanza significava dare un supporto finanziario a fronte di una struttura di base che già di per se doveva essere più stabile. Il giudizio complessivo rimane comunque quello che non ci siano state criticità sostanziali. Il sindaco certo afferma che magari si poteva essere più tempestivi.

Per il Sindaco, le istanze della commissione di bilancio sull'utilizzo dei fondi covid sono state prese in considerazione come elemento di partenza per l'istituzione dei bandi. Il sindaco riafferma che appena autorizzati si procederà all'istituzione di un nuovo bando.

Il Signor Bonisconi chiede se esiste la possibilità che i fondi non vengano utilizzati.

Il sindaco risponde in modo affermativo e aggiungendo che i Comuni che li hanno usati impropriamente certamente si troveranno a doverli restituire. Il problema a monte nella distribuzione di queste risorse, è che sono state elargite ai Comuni in modo proporzionale rispetto alla dimensione dell'ente. In sostanza non c'è stata una disamina precisa sulle necessità di mancate entrate. Lograto, ha mantenuto uguali le entrate da sanzioni del codice della strada, gli accertamenti sui tributi locali sono stati sospesi ma verranno ripresi in tempi successivi. Le entrate per i tributi IMU e TASI sono rimaste uguali. Alcuni Comuni hanno azzerato la quota TARI e ad oggi emerge che l'operazione non è regolare ai fini dell'utilizzo dei fondi covid. Lo Stato ha messo sì a disposizione i soldi, ma dettando regole in modo anomalo e continuando a cambiare versione. Solo dopo la certificazione di utilizzo ci sarà dato sapere come era corretto utilizzarli e in certe situazioni si verificheranno delle restituzioni.

La Signora Chiari Paola afferma che forse è meglio rischiare una restituzione che non erogare contributi rivolti al sostentamento di persone.

Il Signor Quaresmini risponde che se l'ente non avrà la copertura necessaria dovrà poi richiederli in restituzione ai cittadini.

Il Sindaco afferma che per equilibri di bilancio deve agire sulla parte corrente con eventuali tagli alla spesa ed in modo indiretto in qualche modo vanno a scapito dei cittadini .

Il Sindaco conclude questo ragionamento con la conferma, certa, che i nuovi bandi partiranno non appena arriverà la certificazione, sulla quale l'ente non sarà minimamente in difficoltà.

Il Signor Bonissoni : considerando l'entità monetaria dei bandi , la quota che può arrivare ad ogni azienda/artigiano di certo non scongiura situazioni fallimentari, ma sicuramente, è comunque un aiuto apprezzabile e positivo.

Riprende la parola il presidente ritenendo sbagliato l'approccio. In sostanza sostiene che non bisogna entrare in ottiche positive verso chi deve ricevere i contributi a sostegno economico da emergenza covid.

Il prossimo bando dovrà essere istituito con il giusto spirito . Il presidente ha la sensazione che si pensi che i nostri concittadini non ne abbiano tutto quel bisogno e rivolgendosi al sindaco afferma: *"se così fosse perché non li restituiamo allo stato centrale"*.

Il sindaco risponde che, probabilmente, quelli che non verranno assegnati, saranno per forza di cose restituiti allo stato centrale.

Per Bonissoni questa sarebbe sicuramente un'occasione persa.

Il Signor Quaresmini, cercando di fare il punto, ribadisce , che le regole per l'ente sono molto stringenti. Auspica di fare il secondo bando in modo ampio , prestando attenzione alle adesioni e in base all'andamento delle richieste , rivedere concretamente l'operazione.

Il presidente ricorda che con il primo bando si preservarono risorse per capire come si sarebbe evoluta la situazione e quindi destinarle successivamente in modo appropriato ed equo . Consapevole col senno di poi, ad oggi ritiene che era meglio metterli a disposizione subito.

Il Sindaco chiede al Presidente cosa avrebbe ottenuto , probabilmente sempre le 25, 30 domande di adesione?

Per il presidente l'entità del valore massimo della cifra del primo bando (circa euro 500,00) era troppo bassa per avere successo nel numero di adesioni .

Il Sindaco ricorda che le aziende hanno avuto anche contributi erogati dall'agenzia delle entrate.

Il Sindaco informa che i comuni del circondario , hanno avuto gli stessi identici problemi del nostro ente con poche richieste e conseguente avanzo di fondi a disposizione.

Il Sindaco rimarca che i bandi verranno rifatti e informa di non aver avuto richieste dirette in merito ad aiuto specifico da parte di cittadini.

Il Presidente afferma di essere contento di quanto sopra , rimarcando che il suo intervento e i suoi ragionamenti sono principalmente rivolto a sensibilizzare l'amministrazione ad approcciarsi ad una visione non troppo positiva e con rispetto alle famiglie , imprese , associazioni ecc.

Per estremi se affermo che non c'è crisi non c'è covid , in sostanza non sminuiamo la situazione attuale di crisi .

Il Sindaco , non nega la crisi ma ritiene che non sia così negativa come descritta.

Il Signor Quaresmini afferma che il nostro territorio è sano , ma porta a riferimento il settore delle vendite delle auto crollato come pure le richieste di credito e al consumo.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Ai componenti della commissione è stata fornita, in allegato alla convocazione, la situazione di bilancio 2020 da sottoporre per l'approvazione al prossimo Consiglio.

Il presidente ha messo a disposizione dei componenti i seguenti estratti :

- Entrate spese del 2020 ;
- investimenti;
- note sui fondi covid.

Il Presidente, per una miglior comprensione ed esposizione del documento fornito, ha provveduto come di consuetudine ad effettuare una rielaborazione ricavata dalla situazione di bilancio di cui sopra. L'elaborato è comparato con gli stanziamenti di previsione del 2020 e quadro generale riassuntivo, esaminati nella precedente commissione.

Il Presidente considera l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente illustra e commenta lo stesso che è composto da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7: Entrate derivanti da riscossione attività finanziarie / accensioni di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 - 4 - 5: spese per incremento attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi
- Sintesi per totali dei vari titoli di Bilancio (entrate, uscite, e relativi residui);

Gestione finanziaria:

- Gestione finanziaria con determinazione fondo di cassa e margine di tesoreria.

Il Presidente si sofferma sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione determinato alla data del 31/12/2020 in Euro 1.069.939,31 al netto di Euro 900.256,72 dello stanziamento al fondo pluriennale vincolato per finanziamento alle spese spostate nel tempo.

Il fondo pluriennale è sostanzialmente la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione spese vincolate che sono impegnate prima del 31/12/2020. Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. *"Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate*

vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti”

Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato con deliberazione di giunta, è pari a euro 900.256,72 di cui €.65,308,60 per la parte corrente ed €.834.948,12 per la parte conto capitale.

FPV per la parte corrente:

Il caso più frequente di costituzione del fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente, riguarda la spesa relativa al fondo per la produttività, interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, e destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

In particolare:

- €. 50.405,40 è relativa alla spesa del personale
- €. 1.903,20 è la quota relativa alle spese legali, per le quali il principio contabile stabilisce che se il giudizio non è terminato, a fine anno si dovrà procedere alla re imputazione della spesa all'esercizio in cui presumibilmente lo sarà, attraverso appunto il fondo pluriennale vincolato di parte corrente.
- €. 13.000,00 è relativa alla quota di spesa impegnata per i fondi alimentari emergenza sanitaria, finanziati da contributo statale, re imputata ai sensi del punto 5.4.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.lgs. 118/2011 e smi) che prevede che “il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da Entrate correnti vincolate (omissis) accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

FPV per la parte in conto capitale:

Le condizioni e fattispecie per la costituzione del FPV per i lavori pubblici hanno subito delle modifiche. Oltre ad aver confermato la natura e le modalità di contabilizzazione del FPV, a seguito del DM MEF 01/03/2019 e del DM MEF 01/08/2019, nel nuovo § 5.4 (e in particolare nel § 5.4.9) sono indicate delle novità per la costituzione del FPV per le spese non ancora impegnate per gli appalti dei lavori pubblici. Secondo il § 5.4.9, alla fine dell'esercizio le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per gli appalti dei lavori pubblici di importo pari o superiore a quello ordinariamente previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 (attualmente, pari o superiore a € 40.000), in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, non ancora impegnate, possono essere interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni [indicate con le lettere a) e b)] e una delle successive [indicate con le lettere c), d) ed e)]:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (nel caso in cui le entrate a copertura della spesa fossero state individuate nell'avanzo di parte corrente, ai sensi del § 5.4.7, nell'ipotesi in cui, in sede di rendiconto, tale avanzo di parte corrente non si sia verificato per un importo pari agli impegni di spesa finanziati con lo stesso avanzo, il FPV non può essere costituito in sede di rendiconto per un importo pari alla mancata realizzazione dell'avanzo di parte corrente);
- b) l'intervento cui il FPV si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (questa condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra € 40.000 ed € 100.000);
- c) le spese previste nel quadro economico sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridiche perfezionate, imputate secondo esigibilità per:

- l'acquisizione di terreni;
- gli espropri e le occupazioni d'urgenza;
- la bonifica di aree;
- l'abbattimento di strutture preesistenti;
- la viabilità riguardante l'accesso al cantiere;
- l'allacciamento ai pubblici servizi;
- analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo (in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate, ma non ancora impegnate, cui il FPV si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il FPV è ridotto di pari importo).

In particolare la quota FPV relativa alle spese di investimento si riferiscono :

20180604 incarichi professionali	24.192,65
20520105 Sistemazione piazzale Torcolo	90.000,00
20620101 Adeguamento centro sportivo	104.358,63
20810117 Rotatoria Via Rudiana	506.936,84
<u>20910710 Ristrutturazione tetti Restello</u>	<u>110.000,00</u>
	834.948,12

Il Presidente si sofferma sulla composizione dell'avanzo di amministrazione:

Estratto dalla nota integrativa anno 2020

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione di	€ 1.069.939,31. risulta così composto:
Somme accantonate	393.910,52
Parte vincolata	517.707,43
Parte destinata agli investimenti	48.305,25
<u>Parte disponibile</u>	<u>110.016,11</u>

I fondi accantonati per complessivi € 393.910,52 sono relativi:

- agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di €. 265.000,00, di cui €. 140.000,00 Tari ordinaria e €.125.000,00 accertamenti tributari; - agli accantonamenti per fondo contenzioso per €. 67.301,06 - spese legali per €. 19.000,00
- ricorso Bregoli per €. 48.301,06 - altri accantonamenti per €. 61.609,46 così distinti: - indennità di fine mandato del sindaco per €. 1.639,95
- canoni pubblica illuminazione per €. 41.583,72; - ritenute contrattuali Citelum per €. 4.131,79 - rinnovi contrattuali per €. 14.254,00

I fondi vincolati per complessivi € 517.707,43 sono relativi:

- ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per complessivi €. 17.732,09 così distinti:
- per entrate provenienti da violazione ai limiti di velocità, per la parte destinata agli enti proprietari delle strade ove è stato effettuato l'accertamento delle violazioni, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 142, commi 12bis, 12ter e 12quater, del D.lgs. n. 285/1992, per €. 527,20; - per la quota residua del 10% alienazioni anno 2018 non destinate alla estinzione dei mutui pari a €. 17.204,89; ai vincoli derivanti da trasferimenti per complessivi €. 409.726,09 così distinti: - Quote eccedenti referendum per sanificazione per €. 1.407,26; - Quote eccedenti referendum generiche per €. 802,60

- Fondi Covid per €. 407.516,23 - ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente per complessivi €. 90.249,25 così distinti: - per la quota di pertinenza del solo Comune di Maclodio quale quota della gestione cimitero: €. 32.749,25 - per la quota di pertinenza del solo Comune di Lograto quale quota della gestione cimitero: €. 57.500,00

I fondi per finanziamento spese in conto capitale per complessivi 48.305,25 sono relativi:

- alle spese di investimento generiche

I fondi non vincolati per complessivi €. 110.016,11

Merita precisare che il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito essenzialmente per la copertura di sofferenze pregresse relative alla Tarsu, Tia e Tari per euro 140.000,00 e recupero evasione Ici, Imu, ecc. per euro 125.000,00 (si veda allegato).

Dal prospetto allegato si rileva che la valutazione risulta sensibilmente prudente.

Il presidente continua con:

Risultati della gestione:

- Quadro riassuntivo della gestione di competenza;
- Residui attivi e passivi;
- Avanzo anno precedente;
- Gestione di competenza corrente e conto capitale esaminate considerando le destinazioni da o ad altri titoli del bilancio;
- Gestione entrate e uscite per servizi in conto terzi;

La gestione di competenza complessiva sostanzialmente si è concretizzata in un avanzo di Euro 663.521,58 (Si veda allegato).

Il presidente precisa che la gestione di competenza di parte corrente (gestione ordinaria) tenendo conto di entrate destinate alla stessa da altri titoli di bilancio (gestione straordinaria) o dell'avanzo applicato alla stessa si è sostanzialmente chiusa con un risultato positivo di Euro 566.553,81, mentre la gestione in conto capitale (gestione straordinaria) con un avanzo di euro 69.967,77 (si veda allegato).

Il Presidente precisa che nel risultato della gestione di parte corrente sono presenti i fondi da emergenza covid non utilizzati per circa 400.000,00 , come già ribadito in precedenza in merito alla composizione dell'avanzo di amministrazione. Pertanto la gestione di parte corrente non considerando tale elemento straordinario è positiva di circa euro 160.000,00.

Il Presidente rileva il virtuosismo del risultato della parte corrente considerando che si sono già rilevati avanzi di tale gestione in precedenza. Considera pure che tale gestione permette, a differenza di altri comuni, di non utilizzare impropriamente, anche se legittimamente, risorse della parte in conto capitale, tipo entrate per permessi e/o oneri di urbanizzazione.

Il presidente con riferimento a tale gestione, con particolare riferimento a quella corrente, chiede che venga tenuta in considerazione per la messa in campo di ulteriori benefici e/o servizi a favore della cittadinanza se non l'eventuale riduzione e /o non applicazioni di ulteriori gettiti impositivi.

La spesa corrente analizzata pro-capite non ha rilevanti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti. (si veda allegato).

La spesa in conto capitale si concretizza in impegni di euro 618.114,00 (si veda allegato programmazione triennale opere pubbliche rendiconto 2020).

Viene analizzato l'estratto

Indici:

- Indice di autonomia finanziaria, indice di autonomia impositiva, indice di pressione tributaria medio pro-capite, indice di intervento da altri livelli di governo medio pro-capite.

Seduta stante anche se non all'ordine del giorno viene fornito ai commissari copia delle Variazioni agli stanziamenti di bilancio finanziario 2021 – 2023 di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale .

Il presidente , invita il sindaco ad esporre le variazioni.

Il Sindaco terminata la presentazione da parte del presidente, comincia la discussione relativa al bilancio 2020. La struttura del bilancio particolarmente virtuosa che affonda le radici negli anni precedenti, ha permesso di superare in modo brillante il 2020 nonostante l'emergenza da covid-19

Con le entrate di parte corrente, l'amministrazione comunale inizia sempre in misura alquanto prudente in quanto non è facile, soprattutto con il previsionale, creare l'equilibrio di bilancio.

I dividendi COGEME non sono stati richiesti, i 50.000,00 sono stati accertati adesso, e serviranno per dare sostegno ad un bilancio di parte corrente, dove ci sono le spese di ricovero minori che ci terranno impegnati ancora per un po' di tempo. Il Sindaco segnala che non sono ancora accertati i diritti di escavazione, ma informa che in termini perlomeno formali, la cava Gatti ha ottenuto le necessarie e nuove autorizzazioni , l'entrata storica per l'ente dei diritti di escavazione ammonta a circa euro 70.000,00 annui.

Il signor Quaresmini Roberto chiede informazioni circa le spese del personale, e sulla sostituzione del Signor Massimo con la nuova risorsa.

Il Sindaco conferma che la nuova risorsa si è introdotta bene, anche se c'è bisogno di tempo per raggiungere la conoscenza che aveva il Signor Massimo.

Il signor Bonisconi chiede, se sia possibile aumentare le risorse per l'ufficio tecnico. Così da smaltire ciò che arriverà in questo anno, che prevede in misura maggiore, visto il momento eccezionale e le normative attuali.

Il Sindaco afferma di non avere elementi che manifestano criticità nell'ufficio tecnico.

Il Signor Bonisconi chiede di valutare la possibilità che l'ufficio tecnico venga utilizzato al meglio nei prossimi mesi in un'ottica aziendalista . I prossimi mesi saranno rappresentati da richieste di sanatorie edilizie in misura superiore che negli anni precedenti .

Il Sindaco ritiene che per ora l'ufficio non si trova in difficoltà e dovrebbero farcela senza impegnare ulteriori risorse.

Il Sindaco risponde al Signor Luca Sigalini , affermando che ad oggi l'ufficio tecnico non ha arretrati di lavoro.

Il Signor Bonisconi informa che forse un po' di appesantimento di lavoro esiste in quanto un permesso a costruire è passato da 30 a 60 giorni e rimarca sulle questioni sanatorie.

Il Sindaco condivide la logica imprenditoriale , però evidenzia anche la necessità della formazione necessaria.

Il Sindaco continua quindi con l'analisi del rendiconto 2020, che ritiene sicuramente molto soddisfacente.

Il Sindaco distribuisce la copia delle variazioni agli stanziamenti di bilancio finanziario per l'esercizio 2021 – 2023 a tutti i componenti della commissione, e ne avvia l'analisi dettagliata punto per punto.

Il Signor Sigalini chiede, informazioni sugli accadimenti al tetto degli ambulatori, considerando che in via Moretto ci sono delle barriere protettive.

Il Signor Bonisconi spiega tecnicamente quel che è successo, e che nella giornata di domani si recherà con l'impresa per l'opportuna valutazione e risoluzione .

Il Sindaco prosegue con l'analisi, e in merito all'ultimo foglio, dove vengono definite le opere future degli ultimi anni, parla del fatto che se fino a qualche anno fa veniva definito come il libro dei sogni, a causa del patto di stabilità, ora ha invece una visione più concreta.

Il Signor Luca Sigalini chiede informazioni sulla spesa di investimento di euro 80.000,00 relativi alla voce isola ecologica.

Il Sindaco Telò risponde che l'isola ecologica deve essere completata, previo la manifestazione della fonte di finanziamento (si veda allagato).

Il Signor Bonisconi chiede informativa sugli investimenti del centro sportivo.

Il sindaco da spiegazioni in merito. Il nuovo gestore effettuerà copertura dei campi da tennis, calcetto e anche la piastra esterna, mediante coperture pressostatiche mobili. Il bando di gara per tali opere è già stato fatto e vinto da chi aveva effettuato la copertura esistente . Inoltre tra le opere sono previste uno o due campi da Padel. Trattasi di campi rettangolari e chiusi da pareti su quattro lati.

Il presidente afferma che le opere e i conseguenti investimenti e non da meno la gestione, comportino il ritorno e l'utilizzo delle strutture anche da parte di associazioni.

Il presidente , in merito alle variazioni di bilancio chiede che in futuro vengano messe a disposizione prima della riunione in modo da poter dare un supporto migliore alle questioni in esame.

Il sindaco informa che non sapeva se riusciva a determinarle per tempo , in ogni caso essendoci riuscito ha preferito dividerle , dando la propria disponibilità , anche nei prossimi giorni, a chiarimenti e/o informative.

Null'altro essendovi da trattare, e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 21.45, previo incarico al Segretario della redazione del presente verbale e invio dello stesso tramite e-mail ai componenti la commissione.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti:

- Fascicolo deposito rendiconto 2020;
- estratto Entrate spese del 2020 ;
 - estratto investimenti;
 - estratto note sui fondi covid;
 - Elaborato della commissione.

- Prospetti alle variazioni degli stanziamenti di bilancio 2021 – 2023 .

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

I componenti _____

IL SEGRETARIO

Luca Sigalini